



**FONDAZIONE COMUNITARIA
DELLA VALLE D'AOSTA - Onlus**

1° Bando 2016

**Generazioni a confronto: accompagnare i
giovani a diventare i cittadini di domani**

OBIETTIVI DEL BANDO

La **Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta** con questo bando promuove e sostiene iniziative rivolte alla **prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione al rapporto tra le generazioni**. Finanzia progetti che abbiano come destinatari i bambini, gli adolescenti ed in particolare gli adulti che ne sono responsabili (genitori, insegnanti, allenatori sportivi, animatori, ecc) per favorire il **dialogo tra le due generazioni**, aiutando i giovani ad essere i futuri cittadini del domani e i loro adulti di riferimento a saperli sapientemente accompagnare in questo percorso. Alla base della motivazione della Fondazione Comunitaria verso questo indirizzo strategico c'è la consapevolezza del grande cambiamento sociale degli ultimi anni, in particolare al gap generazionale e all'avvento delle Nuove Tecnologie che rende ancora più complesso il dialogo intergenerazionale. I giovani si sentono, pur essendo ancora fragili e inesperti, precocemente disinibiti e liberi nelle scelte, gli adulti si ritrovano spesso impreparati ad accompagnare efficacemente i bambini e i ragazzi nella costruzione di relazioni sane ed autentiche. L'impoverimento delle reti socio-relazionali porta oggi sempre più le famiglie a vivere in modo autoreferenziale, rendendo sterili i rapporti relazionali, spesso basati più sull'interesse materiale che affettivo. Gli stessi giovani hanno spesso una rete sociale ampia nella vita on-line ma scarsa in quella off-line. In questo quadro gli adulti di riferimento faticano a fare fronte comune negli orientamenti educativi basilari, ad essere un riferimento solido e sicuro per i giovani, a fronteggiare con competenza anche le tendenze trasgressive dei giovani, oggi cariche di maggiori fattori di rischio di un tempo. La gestione efficace della funzione normativa, sia verso i bambini che verso i ragazzi, appare molto debole e frammentata nel mondo adulto.

I progetti avranno come macro area di intervento quella della promozione dell'agio e del benessere nelle relazioni, in particolare per favorire sani ed equilibrati rapporti tra pari ed funzionali, e quindi maggiormente asimmetrici, rapporti adulti-giovani.

I progetti, preferibilmente di carattere innovativo, non devono sostituire ma integrare le strutture e le proposte già esistenti, possibilmente favorendo un lavoro di rete, nella convinzione che incontrarsi e crescere insieme, operare collettivamente nella realizzazione di iniziative implica un coinvolgimento attivo. Attraverso l'incontro e lo scambio il minore prende infatti coscienza della propria identità ed entra in contatto con l'altro scoprendone le peculiarità, i bisogni e le diversità.

SETTORI PROGETTUALI

Saranno finanziati progetti, attraverso l'azione di Organizzazioni che operano nel settore della famiglia, della scuola, della cultura, dello sport e del tempo libero, che sviluppano percorsi su queste aree tematiche:

- L'affettività e la sessualità nei preadolescenti e adolescenti di oggi, in particolare ponendo attenzione all'utilizzo dei Nuovi Media, veicolo principale delle relazioni tra i giovani.
- L'isolamento sociale dei giovani e le problematiche relazionali che sorgono nei gruppi di pari: il bullismo nei contesti informali di aggregazione dei giovani, il cyber-bullismo attraverso i Social Media e le comunità on-line.
- Nuove dipendenze: non solo informare sui rischi, ma creare contesti di aggregazione sana stimolando le attività artistico-culturali come primo fattore preventivo alla devianza e ai comportamenti antisociali.
- Integrazione e intercultura: informare, formare e favorire il dialogo con culture e religioni differenti è il primo passaggio per una sana convivenza civile.



IMPORTO DEL BANDO E RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- **Contribuirà** alla realizzazione dei progetti con un **importo** massimo **complessivo di Euro 26.000,00=(ventiseimila/00)**;
- **Contribuirà alla pubblicizzazione** dei progetti selezionati al fine di promuovere, a favore degli stessi, la raccolta di contributi da privati cittadini, Imprese ed Enti;
- **Monitorerà** l'effettiva realizzazione dei progetti selezionati;
- **Diffonderà i risultati conseguiti** dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE E AMMONTARE DEI PROGETTI

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Organizzazioni senza scopo di lucro che hanno sede legale e/o operativa e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Associazioni di promozione sociale;
- Associazioni di volontariato;
- Parrocchie;
- Enti Religiosi;
- Università, Istituzioni scolastiche ed Enti con fini cultura e di formazione;
- Cooperative di tipo A e B;
- Associazioni e Gruppi Informali che propongono iniziative volte a far crescere nella comunità la cittadinanza attiva, la cultura del confronto e della partecipazione.

La richiesta deve essere debitamente firmata dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione richiedente.

Nella richiesta, in particolare nel piano di comunicazione del progetto, dovrà essere contemplato e accuratamente programmato come il referente del consiglio di amministrazione della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, designato per il monitoraggio del progetto, potrà partecipare ai momenti di promozione del progetto e raccolta delle donazioni. I momenti vanno ideati e progettati non in un'ottica di controllo e verifica bensì in un'ottica di collaborazione per dare maggior rilievo al messaggio del dono e del ruolo della comunità di cui il progetto si fa portavoce.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

La Fondazione interverrà con un contributo massimo di **Euro 10.000,00** per singolo progetto.

Raccolta a favore del progetto.

Per ottenere il contributo occorre che il progetto susciti interesse e partecipazione da parte della comunità locale. **L'Organizzazione proponente dovrà promuovere il proprio progetto sul territorio al fine di suscitare nella comunità locale una concreta adesione attraverso la raccolta di donazioni a favore dell'iniziativa.** Il contributo verrà assegnato solamente ai progetti che riceveranno **donazioni a favore del loro progetto pari al 25% del contributo stanziato dalla Fondazione.**

Le modalità di reperimento di tali risorse dovranno essere indicate nel piano finanziario.

I donatori potranno essere persone fisiche, imprese o enti. Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie già in possesso dell'Organizzazione.

I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e verranno interamente erogate all'Organizzazione aggiudicatrice del bando, ad integrazione del contributo messo a disposizione dalla Fondazione, al termine della realizzazione del progetto.

Il donatore dovrà indicare nella **causale** il **titolo del progetto** che intende sostenere.

- 1) Banca di Credito Cooperativo Valdostana
IBAN IT53 Q 08587 01211 000110150701
- 2) Banca Prossima
IBAN IT20 K 03359 01600 100000005667
- 3) UniCredit
IBAN IT30 K 02008 01210 000102348377

La Fondazione farà pervenire ai donatori, **su richiesta**, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Per i progetti che susciteranno donazioni minori all'obiettivo di raccolta, il contributo della Fondazione decadrà e l'importo raccolto andrà ad incrementare il patrimonio della Fondazione, salva diversa destinazione stabilita dai donanti.

Per i progetti che susciteranno donazioni superiori all'obiettivo di raccolta, la somma raccolta in eccedenza verrà messa a disposizione dell'Organizzazione e potrà essere usata come incremento del contributo per il progetto selezionato o per altre iniziative di utilità sociale, salva diversa destinazione stabilita dai donanti.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non erogare.

In tal caso l'Organizzazione:

a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;

oppure

b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato. Se la Fondazione decidesse di accettare il progetto riproposto, l'Organizzazione dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un **importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario più quanto deliberato dalla Fondazione.**

SCADENZE DEL BANDO

Le domande dovranno essere **consegnate, a mano o mezzo posta raccomandata** (farà fede il timbro postale), alla Segreteria della Fondazione (Via San Giocondo, n. 16 - 1100 Aosta), **entro le ore 12.00 del 30 aprile 2016**, pena l'inammissibilità delle stesse. I progetti dovranno essere **realizzati** entro il **31.12.2017**.

REGOLAMENTO DEL BANDO

- **Non sono ammissibili progetti presentati da un'Organizzazione a totale beneficio di altro ente ovvero realizzati da ente diverso;**
- Non potranno essere presentate più domande di contributo da parte della medesima Organizzazione, né tramite l'espedito dell'interposizione fittizia, **pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate dall'Organizzazione;**
- La mancata o non **corretta compilazione** di tutte le parti del **modulo di richiesta** e la mancata **presentazione** di tutti i **documenti** indicati come necessari causerà l'inammissibilità della domanda;
- Se nel progetto sono coinvolte **altre Organizzazioni** è obbligatorio **documentare** i loro **interventi** indicando l'eventuale importo corrisposto ovvero le spese che saranno sostenute da tali organizzazioni;
- Se l'attività oggetto del progetto è svolta in base ad accordi derivanti da **appalti o commesse** stipulati con enti pubblici o organizzazioni private è necessario indicarne il contenuto economico;
- I **costi** amministrativi dovranno essere esclusivamente quelli **direttamente afferenti alla gestione del progetto** presentato;

CHE COSA NON SI FINANZIA

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o di debiti e spese pregressi alla data di presentazione della richiesta
- **I progetti già eseguiti al 30 aprile 2016.**
- **Le spese di progetti in corso sostenute anteriormente al 30 aprile 2016.**
- Gli interventi generici non finalizzati
- Le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione e/o alla pubblicizzazione di un progetto
- I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Dlgs 460/97

AUTORIZZAZIONI

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'autorizzazione di Enti specificatamente preposti (ad esempio la concessione edilizia) o del proprietario del bene quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno **essere necessariamente** corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento dei lavori di valutazione degli stessi.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno selezionati, ad insindacabile giudizio, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che potrà avvalersi della consulenza di Comitati consultivi, secondo un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- Aderenza agli obiettivi generali del bando e rispondenza rispetto al bisogno e al sostegno richiesti.
- Capacità di destare interesse presso la comunità locale che dovrà essere coinvolta attivamente nella promozione della cultura del dono.
- Urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale.
- Novità dell'approccio al problema.
- Collocazione in ambiti carenti di risposte istituzionali.
- Cooperazione tra le organizzazioni non profit e con gli enti locali.
- Massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo e impatto sul territorio.
- Mobilitazione di volontari.
- Sostenibilità nel tempo del progetto.
- Solidità del piano finanziario.
- Presentazione di un sistema di autovalutazione del progetto

RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

Il contributo della Fondazione sarà erogato a conclusione del progetto, previa presentazione di regolare documentazione dell'iniziativa, attraverso la consegna di fatture quietanzate, pari all'importo globale del medesimo progetto presentato.

L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Sarà pertanto accettata ogni modalità che dia la possibilità di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio: timbro "pagato" con timbro del fornitore firmato, copia del bonifico bancario eseguito, dichiarazione del fornitore, ecc. Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

E' possibile prendere in considerazione, a totale discrezione della Fondazione, **l'erogazione parziale** del proprio contributo, mai superiore al 50% delle spese sostenute, su stati avanzamento lavori con la garanzia che il progetto verrà portato a termine come presentato.

Qualora in sede di rendicontazione la documentazione fiscale prodotta non risultasse coerente con le finalità del progetto presentato la Fondazione si riserva la possibilità di revocare totalmente o in parte il contributo deliberato.

A conclusione dell'iniziativa, insieme al rendiconto economico, l'Organizzazione dovrà presentare alla Fondazione una relazione finale completa di autovalutazione del progetto.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

L'Organizzazione dovrà **inserire il logo della Fondazione ed evidenziarne l'intervento in ogni comunicazione, evento o pubblicazione inerente il progetto.** Qualora siano previsti **incontri sul territorio**, legati all'iniziativa, **la Fondazione dovrà esserne informata e invitata** a partecipare.



DOCUMENTI DA ALLEGARE

Documenti necessari:

- Statuto e atto costitutivo dell'organizzazione;
- Descrizione dettagliata del progetto;
- Ultimo Bilancio approvato;
- Relazione avvenuta analisi del bisogno sociale su cui si intende intervenire;
- Piano finanziario analitico del progetto;

Documenti facoltativi

- Accordo con gli Enti coinvolti (obbligatorio se previsto nel progetto);
- Concessione edilizia/autorizzazione ai lavori (obbligatorie se previste nel progetto);
- Immagine del progetto per fini pubblicitari (solo in formato digitale);
- Logo e/o immagine dell'organizzazione (solo in formato digitale)
- Altra documentazione ritenuta utile;

ASSISTENZA

E' possibile scaricare il regolamento del bando ed il relativo formulario dal sito della Fondazione (www.fondazionevda.it)

La segreteria della Fondazione Comunitaria assisterà le Organizzazioni nell'espletamento delle formalità previste dal bando e rimarrà a completa disposizione per **informazioni** relative alla compilazione dei moduli di presentazione dei progetti.

Contatti:

Fondazione Comunitaria della Valle D'Aosta - Onlus
Via San Giocondo, n. 16, 11100 Aosta Tel. 0165/231274
E-mail: segreteria@fondazionevda.it